



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

NOD0042
CASERMA CAVALLI- VIALE FRANCESCO FERRUCCI N.4

Complesso NO0044/parte
Viale Francesco Ferrucci 4, Novara (NO)

Razionalizzazione di beni in utilizzo alle amministrazioni statali

Valutazione della sicurezza strutturale

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016

CIG: 7051476613

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1. Procedura di gara	3
2. Stazione Appaltante	3
3. Oggetto dell'appalto e finalità dell'intervento	3
4. Importo base d'asta	4
5. Criterio di aggiudicazione	5
6. Documentazione di gara.....	5
7. Tempistiche di esecuzione del servizio	5
8. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti.....	6
9. Sopralluogo	6
10. Subappalto	6
11. Divieto di avvalimento.....	7
12. Soggetti ammessi alla gara	7
13. Requisiti di partecipazione.....	8
13.1. Requisiti di idoneità professionale.....	8
13.2. Capacità economica e finanziaria	9
13.3. Capacità tecniche e professionali	9
14. Termini e modalità di presentazione delle offerte	10
15. Criterio di aggiudicazione	30
15.1. Soglia di sbarramento	31
15.2. Valore finale	31
15.3. Punteggio dell'offerta tecnica	31
15.4. CRITERIO A – Adeguatezza dell'Operatore Economico.....	32
15.5. CRITERIO B – Professionalità Operatore Economico	34
15.6. CRITERIO C - Caratteristiche metodologiche dell'offerta	35
15.7. CRITERIO D – Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica	38
15.8. Attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara ...	39
16. Verifica dell'anomalia.....	39
17. Svolgimento della gara	39
18. Informazioni complementari	41
19. Accesso agli atti	41
20. Trattamento dei dati.....	41
21. Procedure di ricorso	42
22. Norme di rinvio	42

1. Procedura di gara

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, con determina a contrarre n.36, prot. n. 2017/4064/DR-TO del 07/04/2017 ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale presso l'immobile EX CASERMA CAVALLI COD. NO0042/parte sito in Novara alla Via Francesco Ferrucci n. 4, mediante bando pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 49 del 28/04/2017, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. 25/01/2017), le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale¹ pari ad € 1.813,12 (euro milleottocentotredici/12) oltre IVA dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario all'Agenzia del Demanio entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura. Il codice CIG attribuito alla presente procedura è 7051476613.

2. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Corso Bolzano n. 30 - CAP 10121 – città TORINO – Tel. 011/56391111 – Faxmail 06/50516071

e-mail: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it

PEC: dre_PiemonteVDA@pec.agenziademanio.it

sito istituzionale: www.agenziademanio.it

3. Oggetto dell'appalto e finalità dell'intervento

Nell'ambito dell'emanazione di progetti di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio statale, l'Agenzia del Demanio ha dato avvio al progetto speciale n. 7,

¹ Pari ad € 1.813,12 (euro milleottocentotredici/12) oltre IVA per la pubblicazione del bando sulla GURI; la quantificazione dell'importo relativo all'avviso di aggiudicazione verrà prontamente comunicato all'Aggiudicatario non appena noto alla Stazione Appaltante, a seguito dell'invio dell'avviso di aggiudicazione in GURI.

denominato “Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di razionalizzazione”. Con tale progetto è stata individuata una serie di beni, oggetto di possibili piani di razionalizzazione, sui quali dovranno essere avviati opportuni studi di fattibilità. Nelle competenze di gestione della Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta dell’Agenzia del Demanio, è stata selezionata una porzione (nel seguito: *l’immobile*) del complesso NO0044 (nel seguito: *il complesso*), originariamente destinato a caserma da parte del Ministero della Difesa e allibrato alla scheda NOB0042 dello schedario descrittivo dei beni patrimoniali dello Stato, denominata CASERMA CAVALLI-VIALE FRANCESCO FERRUCCI N.4.

Secondo l’ipotesi di razionalizzazione è prevista la riallocazione, all’interno dell’immobile, di diverse amministrazioni statali, i cui uffici, aperti al pubblico, potrebbero essere suscettibili di affollamento. Per tale ragione si ritiene di dover dare avvio, in via preliminare, a un servizio di valutazione della sicurezza strutturale dell’immobile ai sensi del § 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni (NTC) approvate con decreto ministeriale 14 gennaio 2008 del Ministero delle infrastrutture, al fine di verificare, per l’immobile stesso, il possesso dei requisiti di cui al § 2.1, terzo capoverso, delle suddette norme, e in particolare i seguenti:

- sicurezza nei confronti di tutti gli stati limite ultimi (SLU) di cui al § 2.2.1 delle NTC che possano interessare l’immobile, con specifico riferimento a quelli meglio definiti al § 2.6.1 e al § 3.2.1, terzo capoverso, delle NTC;
- sicurezza nei confronti di tutti gli stati limite di esercizio (SLE) di cui al § 2.2.2 delle NTC che possano interessare l’immobile, con specifico riferimento a quelli meglio definiti al § 3.2.1, secondo capoverso, delle NTC;
- robustezza nei confronti di tutte le azioni eccezionali che possano interessare l’immobile;

esplicitando, per ciascuno di essi, i livelli di sicurezza attuali e quelli raggiungibili con opportuni ipotetici interventi, nonché le eventuali conseguenti limitazioni da imporre nell’uso della costruzione.

4. Importo base d’asta

Per l’esecuzione del presente servizio, ai sensi dell’O.P.C.M. 3274/2003, sulla base dei volumi interessati (70.245 m³) e delle caratteristiche dell’immobile, è stato determinato un importo pari a **103.147,00 € (centotremilacentoquarantasette/00 euro)**, da porre a base di gara.

SERVIZIO	CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Grado di Complessità	Classi e Categoria (corrispondenza)			INCIDENZA (%)	COMPENSO CALCOLATO
					L 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991		
Valutazione sicurezza strutturale	STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	III		100%	103.147,00

L’importo:

- è da intendersi a corpo;

-
- comprende le spese e gli oneri accessori;
 - è stato computato al netto di contributi previdenziali professionali e IVA;
 - è remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi:
 - i costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi;
 - i costi per le prove di laboratorio;
 - i costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso, quantificati in 0,00 € (zero/00 euro), in quanto in quanto si tratta di attività intellettuali;

pertanto in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Resta inteso che, ove dovessero verificarsi variazioni che modifichino le condizioni sopra descritte, ovvero in tutti i casi in cui si dovesse prevedere che l'esecuzione di verifiche, indagini e prove *in-situ* possa comportare interferenze con i luoghi di lavoro e/o attività lavorative e/o appalti di lavoro o servizi nei fabbricati oggetto dell'incarico, si procederà a una valutazione e, ove necessario, alla elaborazione del relativo DUVRI.

5. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

6. Documentazione di gara

La documentazione di gara, costituita dal bando, dal presente Disciplinare e dai relativi allegati, nonché dal Capitolato e dai relativi allegati, può essere reperita sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare, Aste e Avvisi - Fornitura di beni, servizi e lavori – Servizi – Bandi in Corso).

7. Tempistiche di esecuzione del servizio

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di valutazione della sicurezza strutturale è definito complessivamente in 115 giorni (centoquindici) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi del servizio da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **FASE I giorni 60 (sessanta)** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **FASE II giorni 35 (trentacinque)** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

-
- **FASE III giorni 20 (venti)** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all’Affidatario del servizio, o per attività di verifica e validazione disposte dal RUP;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari 0,1 %, e comunque non superiore al 10% dell’importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato.

8. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Daniela M. Oddone e-mail danielamaria.oddone@agenziaமானිය.ит – telefono 011/56391746.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura al RUP. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all’indirizzo di posta elettronica danielamaria.oddone@agenziaமானිය.ит entro le ore **12:00 del 23/05/2017**. A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere entro la data del **30/05/2017** a mezzo posta elettronica.

Le risposte di maggiore interesse generale saranno inserite, in forma anonima, nel sito istituzionale www.agenziaமானිය.ит in apposito link in costante aggiornamento. L’ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il **30/05/2017**.

9. Sopralluogo

Per poter partecipare alla presente gara è **obbligatorio** eseguire un sopralluogo presso l’immobile oggetto del servizio nelle giornate dal 15/05/2017 al 17/05/2017. Le richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento previa richiesta scritta da inviare all’indirizzo di posta elettronica danielamaria.oddone@agenziaமானිය.ит entro il giorno 12/05/2017.

Il mancato espletamento del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

Al termine del sopralluogo il Responsabile Unico del Procedimento rilascerà in duplice copia apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che il concorrente dovrà inserire nella Busta A - “Documentazione amministrativa”, come nel seguito specificato.

10. Subappalto

L’aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a

terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica .

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, dovrà quindi indicare nel DGUE le attività che intende subappaltare.

11. Divieto di avvalimento

Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

12. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente.

In particolare:

- le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del citato DM n. 263 del 2 dicembre 2016 (G.U. n. 36 del 13/02/2017);
- in caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 del DM 263 del 2 dicembre 2016(G.U. n. 36 del 13/02/2017);.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

In caso di partecipazione in forma plurima (RT/ConSORZI ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

I **raggruppamenti temporanei** devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017), attuativo dell'art. 24 commi 2 e 5 del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) del precitato D.lgs. i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017) devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

13. Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017).

13.1. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, al momento di presentazione dell'offerta:

a) i concorrenti:

- se aventi sede in Italia, dovranno essere iscritti, alternativamente:

- a.1) nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- a.2) nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;
- a.3) presso i competenti ordini professionali;

- se aventi sede all'estero, dovranno essere iscritti:

- a.4) in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016;

b) i professionisti dovranno essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, compresa l'iscrizione al relativo albo professionale.

Nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo stesso.

13.2. Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i concorrenti devono avere un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, espletato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (anni dal 2012 al 2016), non inferiore a **206.294,00 €** (ducentoseimiladuecentonovantaquattro/00 euro), pari al 200 % (duecento per cento) dell'importo a base di gara dell'appalto.

Nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo:

- tale requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo stesso;
- ciascun componente dovrà possedere il medesimo requisito per una percentuale pari almeno alla percentuale di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1 lettera f), del D.Lgs. 50/2016, si ritiene opportuno, allo scopo di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l'operatività delle piccole e medie imprese, che, per i primi cinque anni dalla costituzione, tale requisito, possa essere dimostrato dal consorzio stabile stesso attraverso i requisiti delle società consorziate.

13.3. Capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, al momento di presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte (con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017):

- a) servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari al **200% (duecento per cento)** dell'importo stimato per la prestazione, e nello specifico relativi a lavori rientranti nella categoria "**Strutture**", con destinazione funzionale "**Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica**" e con grado di complessità minimo pari a **0,90**, per un importo globale non inferiore a **206.294,00 €** (ducentoseimiladuecentonovantaquattro/00 euro), al netto di contributi previdenziali professionali e IVA (eventuali servizi di "**verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici**" saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto);
- b) **due servizi** di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari all'**80% (ottanta per cento)** dell'importo stimato per la prestazione, e nello specifico relativi a

lavori rientranti nella categoria “**Strutture**”, con destinazione funzionale “**Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica**” e con grado di complessità minimo pari a **0,90**, per un importo globale non inferiore a € **82.517,60 (ottantaduemilacinquecentodiciasette/60)**, al netto di contributi previdenziali professionali e IVA (eventuali servizi di “**verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici**” saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell’importo globale richiesto);

Nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo:

- i requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b) dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo stesso;
- ciascun componente dovrà possedere i medesimi requisiti per una percentuale pari almeno alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
- il requisito di cui alla precedente lett. b) non è frazionabile tra i singoli componenti del raggruppamento temporaneo stesso.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all’articolo 46, comma 1 lettera f), del D.Lgs. 50/2016, si ritiene opportuno, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l’operatività delle piccole e medie imprese, che, per i primi cinque anni dalla costituzione, i requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b), possano essere dimostrati dal consorzio stabile stesso attraverso i requisiti delle società consorziate.

14. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione e l’offerta, redatte in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà pervenire sigillato² all’indirizzo Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle D’Aosta, corso Bolzano n. 30, Torino 10121, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 06/06/2017.

L’inoltro potrà essere effettuato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano, anche per il tramite di agenzia di recapito autorizzata. Negli ultimi due casi sarà rilasciata apposita ricevuta.

Il plico dovrà recare esternamente la dicitura “*Gara per l’affidamento della Valutazione della sicurezza strutturale dell’immobile EX CASERMA CAVALLI COD. NO0042/parte sito in Novara alla Via Francesco Ferrucci n. 4 (CIG: 7051476613)*” con l’indicazione dei seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo ed indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni inerenti alla presente

² L’onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l’apertura senza manomissioni evidenti.

procedura. In caso di partecipazione in forma plurima tutte le comunicazioni verranno trasmesse all'impresa indicato quale mandataria.

In assenza di indirizzo PEC dovrà essere indicato un numero di fax ed eventualmente un indirizzo di posta elettronica ordinaria; nel caso in cui oltre al numero di fax sia indicato anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria le comunicazioni relative alla procedura di gara saranno trasmesse all'uno o all'altro recapito fatta eccezione per quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 che saranno in ogni caso trasmesse a mezzo fax giusta dichiarazione del concorrente di cui alla domanda di partecipazione.

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta scritta.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo. Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel primo plico dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, completo di tutti gli elementi richiesti dal presente Disciplinare.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- **per i concorrenti diversi dal professionista singolo** la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- **per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori**, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.

Il plico dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione tre buste chiuse:

BUSTA A - Documentazione Amministrativa;

BUSTA B - Offerta Tecnica;

BUSTA C - Offerta Economica.

Ciascuna busta dovrà essere chiusa e sigillata (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti) e recare l'intestazione del mittente e la dicitura della busta di riferimento (*Busta A – “Documentazione Amministrativa”; Busta B – “Offerta Tecnica”; Busta C – “Offerta Economica”*).

Si precisa che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata (la *Busta C*) costituirà causa di esclusione, in quanto tale circostanza andrebbe a violare il principio della segretezza dell'offerta economica.

BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”

Nella **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”**, **a pena di esclusione, devono essere contenuti:**

- A.1) Domanda di partecipazione (Allegato I);
- A.2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) che qui si allega (Allegato II);
- A.3) Garanzia fideiussoria;
- A.4) PASSOE;
- A.5) Patti di Integrità (Allegato III);
- A.6) Attestazione di avvenuto sopralluogo;

Nella BUSTA A - “Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti i seguenti atti e documenti:

A.1) Domanda di partecipazione (*Allegato I*) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che dovrà

► indicare:

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.lgs 50/2016 (lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);

nonché

- (*in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio*) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (*in caso di RT sia costituiti che costituendi di cui all'art. 48 del D.Lgs.50/2016*) la **denominazione sociale**, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle

mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di **RT costituendi di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016**) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come singolo professionista) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;

b) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, indicando il nome, cognome, luogo di nascita dello stesso/degli stessi, di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;

c) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che abbia due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto) i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice;

d) (nel caso di società di ingegneria) in ragione di quanto previsto all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, dell'abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;

e) (nel caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del 02/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);

f) (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 DEL 2.12.2016, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento. **NB:** i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

g) (in caso di mancata indicazione sul plico di un indirizzo di posta elettronica certificata) di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 76 commi 3 e 5 del Codice

concernenti la presente procedura siano trasmesse via fax al numero indicato sul plico;

h) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione Appaltante;

i) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

j) di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

A.2) In relazione ai requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, **il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** che qui si allega (Allegato II), consistente in un'autodichiarazione, resa dal Legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) - ai sensi e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" predisposte a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016.

In particolare:

- nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

- nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che

del sottoscrittore **dei seguenti soggetti**³:

- a) in caso di impresa individuale: titolare e direttori tecnici;
- b) in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- c) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- d) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci⁴;
- e) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- f) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;

- in caso di partecipazione in forma associata – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) – **per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto**, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI, avendo cura di specificare nella parte IV(**lett. A punto 2 del DGUE**):

- *Per le società di ingegneria* di possedere i requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del 02/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);
- *Per le società di professionisti* di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del 02/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);

- in caso di ricorso al subappalto il concorrente dovrà compilare la Parte II lettera D, indicando anche la terna dei subappaltatori, ai sensi di quanto previsto all'art. 105 co. 6

³ Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell' Anac del 26 ottobre 2016;

⁴ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

del D.Lgs. 50/2016;

- le dichiarazioni rese nell'ambito della Parte III lettera A si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, espressamente indicati nella Parte II lett. B.

Inoltre, nell'ambito del DGUE ciascun concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Parte III);

- (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) ai sensi dell'art. 83 co. 1 lett. a) iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della forma giuridica, dell'attività per la quale è iscritto, nonché della data e del numero di iscrizione (Parte IV lett. A punto 1);

Relativamente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

a) un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (anni dal 2012 al 2016), non inferiore a **206.294,00 € (duecentoseimiladuecentonovantaquattro/00 euro)**, pari al 200 % (duecento per cento) dell'importo a base di gara dell'appalto **(Parte IV lettera B, punto 1a) del DGUE)**;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017) **di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari al 200% (duecentoper cento) dell'importo stimato per la prestazione, e nello specifico relativi a lavori rientranti nella categoria "Strutture", con destinazione funzionale "Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica" e con grado di complessità minimo pari a 0,90, per un importo globale non inferiore a 206.294,00 € (duecentoseimiladuecentonovantaquattro/00 euro), al netto di contributi previdenziali professionali e IVA (eventuali servizi di "verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici" saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto) **(Parte IV lettera C, punto 1b) del DGUE)**;

c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017) **di due servizi di architettura e ingegneria**, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari all'80% (ottantaper cento) dell'importo stimato per la prestazione, e nello specifico relativi a lavori

rientranti nella categoria “Strutture”, con destinazione funzionale “Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica” e con grado di complessità minimo pari a 0,90, per un importo globale non inferiore a € 82.517,60 (ottantaduemilacinquecentodiciasette/60), al netto di contributi previdenziali professionali e IVA (eventuali servizi di “verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici” saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell’importo globale richiesto) (**Parte IV lettera C, punto 1b) del DGUE**);;

Si precisa che:

- i requisiti finanziari e tecnici minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;

- il requisito di cui alla lett. c) non è frazionabile, nel senso che l’importo minimo richiesto per ciascuno dei due servizi non può essere frazionato, indipendentemente dai soggetti che attestino di aver svolto i servizi stessi. In merito si specifica che non è possibile raggiungere l’importo complessivamente richiesto per i due servizi sommando gli importi di una pluralità di servizi di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice. Pertanto, nel caso di partecipazione in forma plurima ognuno dei due servizi di punta dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

- i servizi di cui alle lett. b) e c) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;

- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall’operatore economico che fornisca, su richiesta della Stazione Appaltante, prova dell’avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all’art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

A.3) Ai sensi dell’art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, di importo pari ad € 2.062,94 (euro duemilasessantadue/94), corrispondente al 2% dell’importo relativo alle attività di valutazione della sicurezza strutturale.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d’Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d’Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha

il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Agazia del Demanio.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agazia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria attestare il possesso di tali certificazioni.

Si precisa che, qualora l'operatore economico sia un Raggruppamento temporaneo costituendo la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le componenti del Raggruppamento; qualora l'operatore economico sia invece un raggruppamento temporaneo costituito la cauzione dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il Raggruppamento Temporaneo.

A.4) PASSOE: Ai sensi dell'art. 216 co. 13 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la domanda di partecipazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario e l'operatore economico classificato secondo in graduatoria, tramite un'area dedicata, dovranno inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso

Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si precisa che qualora il concorrente sia un RT costituito o un RT costituendo il PASSOE dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento, ossia di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 50/2016 il PASSOE dovrà essere presentato dal consorzio.

A.5) Patti di Integrità: il concorrente è tenuto a presentare il Patto di integrità, di cui all'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato al presente Disciplinare (Allegato III).

Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il patto di integrità dovrà essere sottoscritto da:

- ciascun componente del raggruppamento temporaneo (costituiti o costituendi) di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- dal consorzio e dalle consorziate nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 50/2016.

Fermo restando quanto meglio di seguito indicato in tema di soccorso istruttorio, si precisa in ogni caso che la mancata presentazione o sottoscrizione del Patto di integrità saranno considerate regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in ossequio a quanto precisato dall'ANAC nella Deliberazione A.N.AC. 21/12/2016 n. 1374.

A.6) Attestazione di avvenuto sopralluogo: il concorrente dovrà inserire l'attestato di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciato dalla Stazione Appaltante successivamente al sopralluogo, di cui al punto 9 del presente Disciplinare.

NB:

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

► Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante provvederà ad applicare la sanzione pecuniaria di € 103,15 (euro centotrevirgolaquindici) pari all'uno per mille del valore dell'appalto ed a richiedere, entro 10 giorni, la regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza,

incompletezza e irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di carattere amministrativo, con esclusioni di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie ovvero non sia contestualmente presentato un documento a comprova dell'avvenuto pagamento della sanzione, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

► Ai sensi dell'art. 83 co. 9, quinto periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, formulerà al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine non inferiore a 6 (sei) giorni per il relativo inoltro, senza l'applicazione di alcuna sanzione.

► Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

SPECIFICHE MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE SEGUENTI FORME GIURIDICHE:

► Raggruppamento temporaneo costituito:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) del presente disciplinare dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;

- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;

- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.3) dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento temporaneo;

- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A.3) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;

- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, al soggetto designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;

- il PASSOE (di cui al punto A.4) deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;

- il Patto di Integrità (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;

► **Raggruppamento temporaneo costituendo:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.3) dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A.3) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il PASSOE (di cui al punto A.4) dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipa in proprio:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- dovrà essere inserito nella Busta A "Documentazione Amministrativa" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le imprese consorziate evidenziando quelle indicate quali esecutrici dei servizi;
- il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.3) dovrà essere intestata al consorzio;

- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A.3) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;

- il PASSOE (di cui al punto A.4) dovrà essere presentato dal Consorzio e contenere i dati delle consorziate esecutrici dell'appalto, ciò al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- il Patto di Integrità (di cui al punto A.5) dovrà essere firmato dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici.

► consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio;

- il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio;

- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.3) dovrà essere intestata al consorzio;

- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A.3) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;

- il PASSOE (di cui al punto A.4) dovrà essere presentato dal consorzio;

- il Patto di Integrità (di cui al punto A.5) dovrà essere firmato dal consorzio.

BUSTA B - "Offerta Tecnica"

Nella **BUSTA B - "Offerta Tecnica"**, **a pena di esclusione**, devono essere contenuti:

- documenti criterio A consistenti in:
 - schede A1 (Allegato IV);
 - schede A2 (Allegato V);
 - schede A3 (Allegato VI);
- documenti criterio B consistenti in:
 - scheda B1 (allegato VII);
 - curriculum vitae professionale;
 - relazione "Eterogeneità e completezza del Team di lavoro";

-
- relazione “Organizzazione e coordinamento del Team di lavoro”;
 - documento criterio C consistente in:
 - relazione “Caratteristiche metodologiche dell'offerta”.

Ai fini della redazione dell'offerta tecnica, che dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta da tutti i soggetti del Team di lavoro, è richiesto ai concorrenti di attenersi ai modelli predisposti che riportano tutti gli elementi oggetto di valutazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti non ancora costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da ciascun componente del raggruppamento. Nel caso di raggruppamenti e consorzi già costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale capogruppo dello Studio di Progettazione o dal Professionista.

Documenti CRITERIO A – ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO

I concorrenti dovranno compilare le schede inerenti il criterio A secondo quanto di seguito descritto utilizzando gli appositi allegati predisposti:

Scheda A1: Adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 progetti strutturali

I concorrenti dovranno compilare la **Scheda A1 (Allegato IV)**, per ciascuno dei **tre progetti presentati**, nella quale, per ogni rispettivo progetto dovrà essere indicato, l'indirizzo del progetto, il Committente, il Progettista, l'anno di redazione, gli estremi dell'approvazione e/o validazione e/o presentazione all'Ufficio del Genio Civile, il luogo dove è situato l'immobile, l'importo dei lavori, i mq di consistenza dell'immobile, gli eventuali estremi del vincolo, la classificazione sismica della zona ed ogni altra informazione prescritta dalla richiamata scheda A1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare. Ogni scheda presentata potrà essere accompagnata da un massimo di due elaborati in formato cartaceo ISO A3 contenenti grafici illustrativi, disegni tecnici e foto. I progetti presentati dal concorrente saranno quelli ritenuti affini al servizio della gara, e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni affini e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare.

Il numero massimo di progetti presentabili è **pari a 3**, di consistenza minima pari a **1'000 mq** di SUL ognuno. **Saranno considerati unicamente i progetti conclusi negli ultimi dieci anni** (con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017)

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

Scheda A2: adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 servizi analoghi

I concorrenti dovranno compilare la **Scheda A2 (Allegato V)**, per ciascuno dei **tre progetti presentati**, nella quale, per ogni rispettivo servizio presentato dovrà essere indicato il Progettista, il Committente, l'anno di verifica, gli estremi dell'approvazione e/o trasmissione all'Ente Committente (estremi del protocollo di trasmissione), il luogo dove è situato l'immobile, i mq di consistenza dell'immobile, gli eventuali estremi del vincolo, la

classificazione sismica della zona, il livello di conoscenza conseguito (LC), il tipo di indagini eseguite e la strumentazione impiegata ed ogni altra informazione prescritta dalla richiamata scheda A2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare. Ogni scheda presentata potrà essere accompagnata da un massimo di due elaborati in formato cartaceo ISO A3 contenenti grafici illustrativi, disegni tecnici e foto. I servizi presentati dal concorrente saranno quelli ritenuti affini al servizio della gara, e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni affini e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare.

Il numero massimo di servizi presentabili è **pari a 3**, di consistenza minima pari a **1'000 mq** di SUL ognuno. **Saranno considerati unicamente i progetti conclusi negli ultimi dieci anni** (con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017)

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara

Scheda A3: adeguatezza desunta da un numero massimo di un rilievi BIM

I concorrenti dovranno compilare **Scheda A3 (Allegato VI)** nella quale per il servizio presentato dovrà essere indicato il Progettista, il Committente, l'anno di verifica, gli estremi dell'approvazione e/o trasmissione all'Ente Committente (estremi del protocollo di trasmissione), il luogo dove è situato l'immobile, i mq di consistenza dell'immobile, gli eventuali estremi del vincolo, il tipo di rilievo eseguito e la strumentazione impiegata ed ogni altra informazione prescritta dalla richiamata scheda A3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare. La scheda presentata potrà essere accompagnata da un massimo di due elaborati in formato cartaceo ISO A3 contenenti grafici illustrativi dei rilievi, disegni tecnici e foto. Il rilievo BIM presentato dal concorrente sarà quello ritenuto affine al servizio della gara, e dallo stesso considerato significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni affini e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare.

Il numero massimo di rilievi presentabili è **pari a 1**, di consistenza minima pari a **500 mq** di SUL. **Saranno considerati unicamente i progetti conclusi negli ultimi diecidi anni** (con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017)

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara

Documenti B – PROFESSIONALITÀ OPERATORE ECONOMICO

B1) - Curriculum vitae dei singoli Professionisti componenti il Team di lavoro

Il Capogruppo provvederà a compilare la **Scheda B1 (Allegato VII)** nella quale verranno riepilogate le generalità dei componenti del gruppo.

I concorrenti dovranno quindi produrre i curriculum vitae aggiornati di ogni partecipante al Team di lavoro, evidenziando in particolar modo le attività inerenti il servizio oggetto della presente selezione pubblica, e quindi, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, indagini di vulnerabilità sismica degli edifici strategici, indagini strutturali, progetti strutturali etc. Saranno considerati validi, ai fini valutativi, unicamente i CV redatti in formato cartaceo ISO A4 preferibilmente su formato Europass. Il curriculum vitae sarà redatto completo di autocertificazione. A tal fine sarà sufficiente riportare questa frase all'inizio di ogni curriculum:

“Il/la sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.”

Mentre alla fine di ogni curriculum vitae, prima della firma, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Con la firma del presente curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l'Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”

Ogni CV dovrà essere redatto in non più di 4 pagine (una facciata equivale ad una pagina), su un formato cartaceo ISO A4. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

B2) Eterogeneità e completezza del Team di lavoro

I Professionisti dovranno illustrare, tramite una relazione, anche avvalendosi di diagrammi di flusso, schede e tabelle etc., la composizione e l'omogeneità del Team di lavoro indicando le qualifiche e le professionalità di ogni partecipante al gruppo di lavoro. Saranno valutate le diverse competenze dei singoli membri componenti e la completezza della squadra anche attraverso la presentazione di un organigramma del Team di lavoro riportante:

- la composizione del gruppo, le singole competenze di ogni membro e l'esperienza maturata in ogni campo professionale;

- l'organizzazione delle risorse umane all'interno del Team di lavoro al fine di coprire ogni aspetto del progetto.

L'eterogeneità del gruppo sarà rilevabile dalla presenza di diverse figure professionali fondamentali come l'Ingegnere strutturista, l'Architetto restauratore, il geologo etc.

Modalità di presentazione della relazione:

La relazione relativa al presente sub-criterio dovrà essere redatta in 10 pagine (una facciata equivale ad una pagina), ognuna contenete 53 righe su un formato cartaceo ISO A4. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

B3) Organizzazione e coordinamento del Team di lavoro

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa contenente diagrammi di flusso, schede, tabelle etc., che dimostri il coordinamento e l'omogeneità del Team di lavoro, anche facendo riferimento a precedenti esperienze lavorative di gruppo già affrontati in concerto da due o più componenti della squadra.

Si dovrà dare risalto alle qualifiche e competenze professionali di ogni partecipante al gruppo di lavoro, nonché al sistema organizzativo delle attività, indicando le competenze e i ruoli svolti da ogni membro partecipante al Team di lavoro, proponendo anche soluzioni esecutive del servizio che facciano riferimento a servizi già svolti in Team di lavoro dai membri del gruppo.

Ricorrendo anche a brevi descrizioni si potranno presentare le metodologie già consolidate, gli strumenti e le tecniche di lavoro utilizzate dal gruppo per conseguire gli obiettivi, potrà quindi essere ritenuto utile presentare anche esempi concreti di lavori già svolti dal gruppo, che potranno essere utilizzati per lo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Dovrà essere indicato come saranno distribuite, per la riuscita del progetto, le competenze tecniche interne dei componenti del gruppo e come saranno organizzate le diverse figure professionali per ottenere risultati efficaci.

Particolare rilievo dovrà esser dato alla pianificazione e programmazione di dettaglio in relazione alla risorsa umana coinvolta e come la stessa sarà distribuita sulle attività di progetto. Sarà utile far trasparire la pianificazione del lavoro.

Modalità di presentazione della relazione:

La relazione relativa al presente criterio dovrà essere redatta in 10 pagine (una facciata equivale ad una pagina), ognuna contenete 53 righe su un formato cartaceo ISO A4. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Documento C - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa sulle modalità di svolgimento delle prestazioni. La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione e da 4 capitoli (C1, C2, C3, C4) nei quali il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio. La relazione dovrà essere redatta in 20 pagine (una facciata equivale ad una pagina), ognuna contenete 53 righe su un formato cartaceo ISO A4. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al presente criterio dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di RT costituiti la relazione di cui al presente criterio potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'elaborato dovrà essere strutturato secondo i capitoli di seguito descritti.

C1) - Metodologia utilizzata per svolgere le attività di caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali e relative indagini diagnostiche. Criteri d'indagine che tengano conto del vincolo storico artistico presente sull'edificio

I Professionisti indicheranno l'approccio che si intende utilizzare per la caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali (prove con martinetti, prove sclerometriche/penetrometriche ecc.) e il tipo di attrezzature che intenderanno impiegare.

Sarà cura dei Professionisti indicare nel dettaglio tutte le indagini diagnostiche che si andranno ad eseguire e i mezzi che si impiegheranno per il rilievo dei dettagli strutturali e la caratterizzazione dei materiali, oltre la descrizione specifica delle relative attrezzature da impiegare. Sarà, inoltre, ritenuto utile elencare il numero e il tipo di documenti che verranno prodotti (relazioni geotecniche e strutturali, elaborati strutturali, rilievi strutturali, restituzione di dettagli tecnici esecutivi o nodi strutturali, prove in situ e in laboratorio, campionature e catalogazioni ecc.).

I Professionisti illustreranno, inoltre, quali criteri metodologici opereranno e il tipo di strumentazione che si utilizzerà per analizzare e graficizzare l'eventuale stato di degrado superficiale e/o strutturale del manufatto e gli eventuali sondaggi che si porteranno a termine per valutare le effettive capacità portanti residue dell'edificio sulle quali si baseranno le ipotesi progettuali.

Si dovrà dare particolare rilievo ai criteri d'indagine che tengono conto del vincolo imposto all'immobile, all'approccio che si utilizzerà al fine di salvaguardare la conservazione e il rispetto del bene in oggetto e i vari iter autorizzativi preventivi per ogni intervento sul manufatto.

Dovrà essere dato particolare rilievo al progetto d'intervento che si attuerà, le eventuali accortezze che si utilizzeranno, i mezzi d'esecuzione e d'indagine, il tipo e la quantità di documentazione che verrà prodotta (rilievo fotografico, rilievo di dettaglio, campagna fotografica da svolgere durante l'esecuzione dei lavori, ecc.) e i mezzi e le tecniche conservative che si applicheranno.

Si dovrà indicare se e in che modo la metodologia e/o le azioni intraprese sono di tipo innovativo, poco invasivo, affidabile, di alta precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita da tali prestazioni.

C2) - Azioni finalizzate alla valutazione della sicurezza e alle soluzioni progettuali per la mitigazione del rischio

I Professionisti specificheranno i metodi di analisi che si intendono impiegare per valutare la sicurezza e le scelte progettuali con le quali sarà possibile mitigare il rischio

sismico sul patrimonio tutelato. Verrà illustrato il tipo di ricerca che si effettuerà per approfondire le conoscenze specifiche sulla storia dei luoghi anche tramite l'analisi di strutture simili o conosciute condotte sul territorio o sul costruito. Si dovrà definire il tipo di azioni da intraprendere per la riduzione della vulnerabilità dell'esposizione facendo anche riferimento all'imprevedibilità sismica.

Sarà necessario illustrare la strategia migliore da impiegare al fine di ridurre sensibilmente il rischio e salvaguardare le vite umane, e come questa permetterà di limitare le perdite economiche in caso di azioni telluriche, garantendo adeguati livelli di sicurezza del patrimonio costruito.

I Professionisti dovranno esporre quali strade saranno percorse per migliorare le conoscenze tecnico-scientifiche specifiche mettendo in luce tutti gli aspetti inerenti gli studi del territorio, la microzonazione sismica, le analisi della vulnerabilità delle costruzioni esistenti, i monitoraggi, ecc. e come queste andranno ad essere utilizzate nella proposta progettuale.

Si dovrà illustrare se e in che modo la metodologia e/o le azioni intraprese sono di tipo innovativo, poco invasivo, affidabile, di alta precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita da tali prestazioni.

C3) - Costruzione e caratteristiche del modello BIM

I Professionisti dovranno relazionare circa la pianificazione, attribuzione, gestione e controllo della codificazione delle parti e componenti del manufatto, nell'ottica dell'implementazione della tecnologia BIM, con espresso riferimento non solo alla fase di rilievo del servizio, ma all'intero ciclo di vita del manufatto. I Professionisti specificheranno i metodi che si intendono impiegare per rilevare l'immobile oggetto dell'appalto. Sarà necessario illustrare, oltre ai metodi di rilievo, anche i software utilizzati, le restituzioni grafiche, le possibilità d'interazione e implementazioni dello stesso al fine di raggiungere livelli di conoscenza sempre maggiori e utili ai processi decisionali e di gestione dell'edificio.

Si dovrà quindi descrivere accuratamente il processo di costruzione del modello BIM. Si dovrà specificare se e a quale normative/linee guida il prodotto sarà reso conforme (a titolo esemplificativo e non esaustivo: buildingSMARTalliance, ISO, CEN, UNI, U.S. General Services Administration ecc.).

A tal fine è particolarmente utile relazionare illustrando ed esplicitando nel dettaglio:

- quali formati di scambio si utilizzeranno e a quali sistemi di archiviazione, traduzione e gestione delle terminologie si farà ricorso;
- la compatibilità del metalinguaggio che si utilizzerà applicata alle esigenze del World Wide Web e ai relativi protocolli Internet;
- i criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse che si applicheranno al modello costruito;
- il modo e il tipo di scambio di informazioni che si potrà ottenere tra modelli BIM diversi;

-
- le specifiche per il contenuto e l'affidabilità del modello BIM nei diversi stadi di vita dell'opera (progettazione, costruzione, ecc.);

la standardizzazione del CAD e della trasmissione delle informazioni in formato cartaceo. Si dovrà esplicitare quindi il grado di affidabilità, di precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituito.

C4) - Modalità di esecuzione del servizio con articolazione delle varie fasi procedurali anche in relazione ai rapporti con la committenza (acquisizione documenti, indagini storico-critiche, diagnosi, indagini etc.)

I Professionisti indicheranno l'approccio che si intende utilizzare per lo svolgimento del servizio descrivendo in maniera schematica l'articolazione delle fasi operative. Si dovrà fare particolare riferimento alle modalità con le quali sarà gestito l'aspetto pratico da affrontare: il rilievo, le indagini storico-critiche, l'acquisizione di documenti, le diagnosi, ulteriori indagini etc. Sarà importante mettere in luce i mezzi di cui il professionista si avvarrà, le Amministrazioni coinvolte, e quanto altro si ritenga necessario per l'esecuzione del servizio.

I Professionisti dovranno illustrare come sarà definita la vita nominale dell'edificio, il tempo di intervento e il Livello di conoscenza conseguito (LC).

Sarà fondamentale illustrare come quanto sopradescritto verrà eseguito in relazione e nel rispetto ai rapporti con la committenza.

Si dovrà indicare se la metodologia e/o le azioni intraprese sono di tipo innovativo, poco invasivo, affidabile, di alta precisione, e la garanzia di risultato che sarà restituita da tali prestazioni.

BUSTA C - "Offerta Economica"

La **BUSTA C - "Offerta Economica" (Allegato VIII)** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una dichiarazione redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente o del soggetto munito di specifici poteri, regolarmente bollata con marca da € 16,00 con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, completa dei seguenti elementi:

- **ribasso percentuale unico**, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di **€ 103.147,00 (centotremilacentotrentasette/00)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

- **i costi interni della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016. Tali costi, **pena l'esclusione**, dovranno essere espressamente indicati e non potranno essere pari ad € 0.

Si precisa che:

- non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.
- la Stazione Appaltante ha quantificato in € 0,00 gli oneri della sicurezza a proprio carico, necessari al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08.
- la mancata apposizione della marca da bollo potrebbe comportare la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata nell'**offerta** che avrà ottenuto il **valore finale** maggiore, valutato sulla base dei **criteri** e dei relativi **fattori ponderali** indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

CRITERI		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Adeguatezza Operatore Economico	Schede A1 (All. IV); Schede A2 (All. V); Schede A3 (All. VI).	Valutazione qualitativa	35
B)	Professionalità Operatore Economico	Documenti B (oltre all'All. VII)	Valutazione qualitativa	15
C)	Caratteristiche Metodologiche Dell'Offerta	Relazione	Valutazione qualitativa	35
D)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica (Allegato VIII)	Valutazione quantitativa	15

Nel caso in cui le **offerte** di più concorrenti dovessero ottenere, a pari merito, il valore finale maggiore, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata, tra le stesse, nell'offerta che avrà ottenuto il **punteggio dell'offerta tecnica** maggiore.

Inoltre, nel caso in cui anche le **offerte tecniche** di più di uno dei suddetti concorrenti dovessero ottenere, a pari merito, il punteggio dell'offerta tecnica maggiore tra le stesse, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata, tra queste ultime, mediante **sorteggio**.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Per ciascun **criterio**, in sede di gara sarà attribuito, a ogni concorrente, un **coefficiente** espresso con due cifre decimali, compreso tra 0,00 (valutazione minima) e 1,00 (valutazione massima), come meglio di seguito specificato.

Qualora nessun concorrente dovesse raggiungere il coefficiente massimo per un dato criterio, al fine di evitare un'alterazione della proporzione prevista tra i diversi fattori ponderali, sarà effettuata la **riparametrazione** dei coefficienti per riallinearli ai fattori ponderali previsti. In sostanza, da un punto di vista matematico, quando per un criterio il coefficiente massimo (ottenuto dall'offerta migliore per quel criterio) non dovesse raggiungere il valore 1,00, la riparametrazione sarà ottenuta dividendo il coefficiente attribuito a ogni concorrente per il coefficiente massimo attribuito per quel criterio, arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.

15.1. Soglia di sbarramento

A presidio della qualità della prestazione, sono previste due soglie di sbarramento, che saranno applicate, rispettivamente al criterio A (Adeguatezza dell'Operatore Economico) e al criterio C (Caratteristiche Metodologiche Dell'offerta), che fanno parte dell'offerta tecnica. Tali soglie sono state fissate **pari a 0,30**. Non superando ciascuna di esse, il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica. Il confronto con la soglia di sbarramento per ciascun criterio sarà effettuato successivamente all'eventuale riparametrazione dei relativi coefficienti.

15.2. Valore finale

Per ogni concorrente che abbia superato gli sbarramenti di cui sopra, sarà determinato un valore finale atto a individuare l'offerta migliore. A tal fine sarà utilizzato il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il fattore ponderale relativo del criterio. In simboli:

$$V_i = \sum_{j=1}^n (F_j \cdot C_{i,j})$$

dove:

- V_j è il valore finale dell' i -esimo concorrente;
- n è il numero dei criteri di valutazione;
- F_j è il fattore ponderale del j -esimo criterio di valutazione;
- $C_{i,j}$ è il coefficiente, eventualmente riparametrato, attribuito all' i -esimo concorrente per il j -esimo criterio di valutazione.

15.3. Punteggio dell'offerta tecnica

Per ciascun concorrente che abbia superato gli sbarramenti di cui sopra, sarà calcolato il punteggio della sola offerta tecnica, tramite il metodo aggregativo compensatore, che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio dell'offerta tecnica (A, B e C), ponderati per il fattore ponderale relativo del criterio. In simboli:

$$O_i = \sum_{j=1}^l (F_j \cdot C_{i,j})$$

dove:

- O_j è il punteggio dell'offerta tecnica dell' i -esimo concorrente;
 I è il numero dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
 F_j è il fattore ponderale del j -esimo criterio di valutazione;
 $C_{i,j}$ è il coefficiente, eventualmente riparametrato, attribuito all' i -esimo concorrente per il j -esimo criterio di valutazione.

15.4. CRITERIO A – Adeguatezza dell'Operatore Economico

L'adeguatezza dell'operatore economico sarà valutata sulla base della documentazione proposta sulle apposite **schede A1, schede A2 e schede A3 di cui agli Allegati V, VI, VII**, come stabilito precedentemente.

Dal momento che la prestazione riguarda diversi aspetti, il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

SUB-CRITERIO	SUB-FATTORE PONDERALI
A1) ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI 3 PROGETTI STRUTTURALI	12
A2) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI 3 SERVIZI ANALOGHI	15
A3) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI UN RILIEVO BIM	8

Per ciascun sub-criterio di valutazione, in sede di gara sarà attribuito, a ogni concorrente, un coefficiente espresso con due cifre decimali, compreso tra 0,00 (valutazione minima) e 1,00 (valutazione massima), tramite il processo di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara di cui al § 15.8 del presente disciplinare, tuttavia, qualora ci fosse un unico concorrente, allo stesso sarà attribuito, per ciascun sub-criterio di valutazione, un coefficiente pari a 1,00.

Di seguito si espongono i sub-criteri motivazionali con i quali saranno valutate le offerte.

SUB-CRITERIO	SUB-CRITERIO MOTIVAZIONALE
A1) ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO	La Commissione valuterà un numero massimo di tre progetti strutturali su edifici aventi consistenza (SLP) di almeno 1.000 mq ognuno, ed eseguiti negli ultimi dieci anni. Sulla base di due progetti strutturali svolti dal concorrente e presentati

<p>DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI 3 PROGETTI STRUTTURALI</p>	<p>secondo le modalità del Disciplinare di gara, la Commissione attribuirà i propri punteggi tenendo conto della tipologia strutturale dell'immobile progettato, della complessità dell'intervento, dell'entità dell'intervento, dei vincoli ricadenti sulle edificio e sul sito d'interesse, delle caratteristiche morfologiche dell'edificio, degli aspetti tecnologici, della zonizzazione sismica, delle soluzioni progettuali previste e di ogni altra informazione e dato richiesto nella scheda A1 (Allegato IV)</p>
<p>A2) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI 3 SERVIZI ANALOGHI</p>	<p>La Commissione valuterà un numero massimo di tre servizi di verifica di vulnerabilità sismica su edifici aventi consistenza (SLP) di almeno 1.000 mq ognuno, ed eseguiti negli ultimi dieci anni. La Commissione attribuirà i propri punteggi tenendo conto della tipologia strutturale dell'immobile verificato, della complessità dell'intervento, dell'entità dell'intervento, dei vincoli ricadenti sulle edificio e sul sito d'interesse, della strumentazione impiegata, delle caratteristiche morfologiche dell'edificio, degli aspetti tecnologici, della zonizzazione sismica, delle soluzioni progettuali previste e di ogni altra informazione e dato richiesto nella scheda A2 (Allegato V).</p>
<p>A3) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DA UN NUMERO MASSIMO DI UN RILIEVO BIM</p>	<p>La Commissione valuterà un numero massimo di un rilievo restituito in BIM su edifici aventi consistenza (SLP) di almeno 500 mq, ed eseguito negli ultimi dieci anni. Sulla base del rilievo BIM svolto dal concorrente e presentato secondo le modalità del Disciplinare di gara, la Commissione attribuirà i propri punteggi tenendo conto della tipologia strutturale dell'immobile rilevato, della complessità dell'intervento, dell'entità dell'intervento, dei vincoli ricadenti sulle edificio e sul sito d'interesse, della strumentazione impiegata, delle caratteristiche morfologiche dell'edificio, degli aspetti tecnologici e di ogni altra informazione e dato richiesto nella scheda A3 (Allegato VI).</p>

Successivamente, per ogni concorrente sarà determinato un coefficiente unico per il presente criterio. A tal fine sarà utilizzato il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun sub-criterio, ponderati per il sub-fattore ponderale relativo, normalizzando, dunque, il risultato, rispetto al fattore ponderale totale del presente criterio e arrotondando, infine, alla seconda cifra decimale. In simboli:

$$C_{i,A} = \frac{\sum_k^m (F_k \cdot C_{i,k})}{F_A}$$

dove:

- $C_{i,A}$ è il coefficiente unico dell' i -esimo concorrente per il criterio di valutazione A;
 m è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione A;

- F_k è il sub-fattore ponderale del k -esimo sub-criterio di valutazione;
- $C_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all' i -esimo concorrente per il k -esimo sub-criterio di valutazione;
- F_A è il fattore ponderale totale del criterio di valutazione A.

15.5. CRITERIO B – Professionalità Operatore Economico

La professionalità dell'operatore economico sarà valutata sulla base della documentazione presentata secondo quanto stabilito precedentemente.

Dal momento che la prestazione riguarda diversi aspetti, il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

SUB-CRITERIO	SUB-FATTORE PONDERALI
B1) CURRICULUM VITAE DEI SINGOLI PROFESSIONISTI COMPONENTI IL TEAM DI LAVORO	5
B2) ETEROGENEITÀ E COMPLETEZZA DEL TEAM DI LAVORO	5
B3) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEL TEAM DI LAVORO	5

Per ciascun sub-criterio di valutazione, in sede di gara sarà attribuito, a ogni concorrente, un coefficiente espresso con due cifre decimali, compreso tra 0,00 (valutazione minima) e 1,00 (valutazione massima), tramite il processo di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara di cui al § 15.8 del presente disciplinare, tuttavia, qualora ci fosse un unico concorrente, allo stesso sarà attribuito, per ciascun sub-criterio di valutazione, un coefficiente pari a 1,00.

Di seguito si espongono i sub-criteri motivazionali con i quali saranno valutate le offerte.

SUB-CRITERIO	SUB-CRITERIO MOTIVAZIONALE
B1) CURRICULUM VITAE DEI SINGOLI PROFESSIONISTI COMPONENTI IL TEAM DI LAVORO	Il Team di lavoro sarà valutato dalla Commissione anche attraverso i curriculum aggiornati che ogni Professionista dovrà fornire, nonché dalla propria composizione del Team di lavoro. Nella valutazione dei CV la commissione terrà conto della quantità, entità e qualità dei servizi analoghi svolti o comunque dei servizi assimilabili.

<p style="text-align: center;">B2) ETEROGENEITÀ E COMPLETEZZA DEL TEAM DI LAVORO</p>	<p>La Commissione valuterà positivamente il Team di lavoro che presenta i requisiti della completezza e dell'eterogeneità, rilevabile dalla presenza di diverse e fondamentali figure professionali come l'Ingegnere strutturista, l'Architetto restauratore, il Geologo etc. Sarà, infine, oggetto di valutazione ogni altra informazione e dato richiesto nella relazione illustrativa.</p>
<p style="text-align: center;">B3) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEL TEAM DI LAVORO</p>	<p>La Commissione valuterà positivamente la relazione illustrativa che conterrà anche diagrammi di flusso, schede e tabelle, la composizione, il coordinamento e l'organizzazione del Team di lavoro, il sistema organizzativo di lavoro, le competenze e i ruoli svolti da ogni membro partecipante al Team di lavoro. Saranno oggetto di valutazione, inoltre, anche le soluzioni esecutive del servizio che facciano riferimento ad attività già svolte in squadra dai membri del gruppo di lavoro. La Commissione terrà conto della quantità, entità e qualità dei servizi analoghi svolti in Team di lavoro o comunque dei servizi assimilabili a quello oggetto di gara. Sarà, infine, oggetto di valutazione ogni altra informazione e dato richiesto nella relazione illustrativa.</p>

Successivamente, per ogni concorrente sarà determinato un coefficiente unico per il presente criterio. A tal fine sarà utilizzato il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun sub-criterio, ponderati per il sub-fattore ponderale relativo, normalizzando, dunque, il risultato, rispetto al fattore ponderale totale del presente criterio e arrotondando, infine, alla seconda cifra decimale. In simboli:

$$C_{i,B} = \frac{\sum_k^o (F_k \cdot C_{i,k})}{F_B}$$

dove:

- $C_{i,B}$ è il coefficiente unico dell' i -esimo concorrente per il criterio di valutazione B;
- o è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione B;
- F_k è il sub-fattore ponderale del k -esimo sub-criterio di valutazione;
- $C_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all' i -esimo concorrente per il k -esimo sub-criterio di valutazione;
- F_B è il fattore ponderale totale del criterio di valutazione B.

15.6. CRITERIO C - Caratteristiche metodologiche dell'offerta

L'offerta proposta sarà valutata sulla base della documentazione presentata secondo quanto stabilito precedentemente.

Dal momento che la prestazione riguarda diversi aspetti, il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

SUB-CRITERIO	SUB-FATTORE PONDERALI
<p style="text-align: center;">C1)</p> METODOLOGIA UTILIZZATA PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PROPRIETÀ MECCANICHE DEI MATERIALI E RELATIVE INDAGINI DIAGNOSTICHE. CRITERI D'INDAGINE CHE TENGANO CONTO DEL VINCOLO STORICO ARTISTICO PRESENTE SULL'EDIFICIO	12
<p style="text-align: center;">C2)</p> AZIONI FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA, ALLE SOLUZIONI PROGETTUALI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO.	10
<p style="text-align: center;">C3)</p> COSTRUZIONE E CARATTERISTICHE DEL MODELLO BIM	8
<p style="text-align: center;">C4)</p> MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO CON ARTICOLAZIONE DELLE VARIE FASI PROCEDURALI ANCHE IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LA COMMITTENZA (ACQUISIZIONE DOCUMENTI, INDAGINI STORICO-CRITICHE, DIAGNOSI, INDAGINI ETC.)	5

Per ciascun sub-criterio di valutazione, in sede di gara sarà attribuito, a ogni concorrente, un coefficiente espresso con due cifre decimali, compreso tra 0,00 (valutazione minima) e 1,00 (valutazione massima), tramite il processo di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara di cui al § 15.8 del presente disciplinare, tuttavia, qualora ci fosse un unico concorrente, allo stesso sarà attribuito, per ciascun sub-criterio di valutazione, un coefficiente pari a 1,00.

Di seguito si espongono i sub-criteri motivazionali con i quali saranno valutate le offerte.

SUB-CRITERIO	SUB-CRITERIO MOTIVAZIONALE
--------------	----------------------------

<p>C1) METODOLOGIA UTILIZZATA PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PROPRIETÀ MECCANICHE DEI MATERIALI E RELATIVE INDAGINI DIAGNOSTICHE. CRITERI D'INDAGINE CHE TENGANO CONTO DEL VINCOLO STORICO ARTISTICO PRESENTE SULL'EDIFICIO</p>	<p>La metodologia con la quale l'operatore economico svolgerà il servizio sarà oggetto di idonea valutazione da parte della Commissione di gara, la quale terrà conto delle metodologie con le quali verranno svolte le attività di caratterizzazione circa le proprietà meccaniche dei materiali d'analizzare. Sarà premiata la metodologia che si avvarrà di sistemi innovativi, affidabili e di alta precisione. La Commissione valuterà, inoltre, i criteri d'indagine che terranno conto della tutela storico-artistica presente sull'edificio, nel rispetto del principio di valorizzazione e tutela dell'immobile medesimo. Pertanto saranno premiati i criteri d'indagine meno invasivi, innovativi, affidabili e di alta precisione.</p>
<p>C2) AZIONI FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA, ALLE SOLUZIONI PROGETTUALI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO.</p>	<p>La Commissione valuterà l'illustrazione del metodo con il quale il Progettista rileverà le condizioni di sicurezza dell'immobile ed addiverrà alle soluzioni progettuali utili alla mitigazione del rischio.</p>
<p>C3) COSTRUZIONE E CARATTERISTICHE DEL MODELLO BIM</p>	<p>La Commissione valuterà l'illustrazione del metodo con il quale verrà costruito e implementato il modello BIM. Sarà quindi valutato come il Professionista gestirà le fasi della pianificazione, della attribuzione, della gestione e controllo e della codificazione delle parti e componenti del manufatto, nell'ottica dell'implementazione della tecnologia BIM, con espresso riferimento oltre alla fase di rilievo del servizio, anche all'intero ciclo di vita del manufatto.</p>
<p>C4) MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO CON ARTICOLAZIONE DELLE VARIE FASI PROCEDURALI ANCHE IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LA COMMITTENZA (ACQUISIZIONE DOCUMENTI, INDAGINI STORICO-CRITICHE, DIAGNOSI, INDAGINI ETC.)</p>	<p>Sarà valutata complessivamente la modalità di esecuzione del servizio con articolazione delle varie fasi procedurali anche in relazione con la committenza (acquisizione documenti, indagini storico-critiche, diagnosi, indagini etc.). Sarà premiata la modalità che si presenterà con criteri di qualità, efficienza ed efficacia.</p>

Successivamente, per ogni concorrente sarà determinato un coefficiente unico per il presente criterio. A tal fine sarà utilizzato il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun sub-criterio, ponderati per il sub-fattore ponderale relativo, normalizzando, dunque, il risultato, rispetto al fattore

ponderale totale del presente criterio e arrotondando, infine, alla seconda cifra decimale. In simboli:

$$C_{i,C} = \frac{\sum_k^p (F_k \cdot C_{i,k})}{F_C}$$

dove:

- $C_{i,C}$ è il coefficiente unico dell' i -esimo concorrente per il criterio di valutazione C;
- p è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione C;
- F_k è il sub-fattore ponderale del k -esimo sub-criterio di valutazione;
- $C_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all' i -esimo concorrente per il k -esimo sub-criterio di valutazione;
- F_C è il fattore ponderale totale del criterio di valutazione C.

15.7. CRITERIO D – Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.

Il coefficiente attribuito alle offerte sarà calcolato, arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale, tramite il metodo cosiddetto bilineare, secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, calcolato come la media del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere a un ritmo più limitato. In simboli:

$$C_{i,D} = \begin{cases} 0,90 \cdot \frac{R_i}{R_{soglia}}, & R_i \leq R_{soglia} \\ 0,90 + 0,10 \cdot \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}}, & R_i > R_{soglia} \end{cases}$$

dove:

- $C_{i,D}$ è il coefficiente attribuito all' i -esimo concorrente per il criterio di valutazione D;
- R_i è il ribasso percentuale unico offerto dall' i -esimo concorrente, eventualmente troncato a due cifre decimali;
- R_{soglia} è la media aritmetica dei ribassi percentuali unici offerti dai concorrenti;
- R_{max} è il maggiore ribasso percentuale unico offerto, eventualmente troncato a due cifre decimali.

15.8. Attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara

Per tutti i sub-criteri valutati tramite il processo di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione di gara, ogni commissario, dopo aver analizzato l'offerta per lo specifico sub-criterio di ciascun concorrente, attribuirà a ognuno di essi un coefficiente, compreso fra 0,00 e 1,00 (utilizzando al massimo due decimali), in maniera discrezionale e sulla base di un giudizio sulla rispondenza di quanto analizzato al rispettivo sub-criterio motivazionale, secondo la seguente scala di valori, eventualmente utilizzando anche valori intermedi:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Mediocre	0,40
Scadente	0,20
Nulla/non valutabile	0,00

Al termine dell'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ogni commissario, si procederà a determinare un coefficiente unico per ciascun concorrente, mediante la media aritmetica dei coefficienti attribuiti individualmente dai commissari, arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale

16. Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 50/2016. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno definitivamente anomale.

17. Svolgimento della gara

In data 14/06/2017 ore 10:00, presso i locali della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia del Demanio, siti in Torino, corso Bolzano n. 30, 10121, la Commissione all'uopo nominata dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi e la tempestività della loro ricezione. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente disciplinare, procedendo all'esame del contenuto della busta A "documentazione amministrativa" presentata da ciascun concorrente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della domanda queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 103,15 (euro centotrevirgolaquindici).

In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 co. 1 secondo periodo D.Lgs. 50/2016, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, la Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione sul profilo committente, nei due giorni successivi dalla data di adozione dei relativi atti, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone contestualmente avviso, tramite PEC, a tutti i concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 76 co. 3 del Codice. Laddove le attività di valutazione si svolgano nel corso di più sedute, il predetto provvedimento dovrà comunque essere redatto e pubblicato a conclusione di ogni singola seduta.

La Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta B "Offerta tecnica" e verificherà il rispetto di quanto prescritto dal presente Disciplinare assumendo le conseguenti determinazioni. In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo sopra specificato.

Di seguito, in seduta pubblica, dopo la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura della Busta C "Offerta Economica/Temporale".

A seguire, la Commissione, determinerà i relativi coefficienti, sulla base dei ribassi e delle riduzioni temporali offerte.

Infine, nella stessa seduta, la Commissione procederà a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale.

Delle date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it.

La Stazione Appaltante, ai fini dell'aggiudicazione della gara, sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto previsto nel paragrafo Verifica dell'anomalia.

18. Informazioni complementari

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- ai sensi dell'art. 24 co. 7 del Codice, l'esecutore del presente incarico non potrà essere Affidatario degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché di eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, fatti salvi i casi previsti dalla norma in esame in cui tali divieti non trovano applicazione;
- qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

19. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

20. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che gli stessi verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

21. Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 co. 2 bis c.p.a nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Corso Stati Uniti n. 45, 10129 Torino.

22. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare, nel capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e alle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*.

Il Direttore Regionale
Luca M. Terzaghi

Allegati:

- Allegato I – Domanda di partecipazione;
- Allegato II – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Allegato III – Patti di Integrità;
- Allegato IV – Scheda A1;
- Allegato V – Scheda A2;
- Allegato VI – Scheda A3;
- Allegato VII – Scheda B1;
- Allegato VIII – Offerta economica;
- Allegato IX – Capitolato.